

Messaggio

numero

8101

data

19 gennaio 2022

competenza

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Rapporto sull'iniziativa parlamentare del 25 gennaio 2021 presentata nella forma elaborata da Raoul Ghisletta per il Gruppo PS per la “modifica dell'art. 16 della Legge sull'Istituto di previdenza del Canton Ticino (Attribuzione all'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) di un contributo integrativo di fr. 160 mio per il ripristino del livello 2020 delle rendite vedovili)”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

l'iniziativa parlamentare in oggetto chiede, attraverso l'introduzione di un nuovo art. 16 cpv. 6 nella legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) del 6 novembre 2012, di ripristinare la riduzione delle rendite vedovili in aspettativa decisa dal Consiglio di amministrazione dell'IPCT nel mese di ottobre 2020, finanziandola attraverso un contributo del Cantone supplementare di 160 milioni di franchi inserito a bilancio quale riconoscimento di debito verso l'Istituto di previdenza.

Ricordiamo che la decisione del Consiglio di amministrazione dell'IPCT concernente la revisione delle rendite vedovili che l'iniziativa intende correggere è stata presa nell'ambito delle competenze che la LPP e la Legge cantonale sull'IPCT conferiscono in modo inalienabile al Consiglio di Amministrazione quale organo supremo dell'IPCT, ente autonomo di diritto pubblico con personalità giuridica propria.

La decisione del Consiglio di Amministrazione rientra nell'obiettivo generale dell'IPCT di riequilibrare, per quanto possibile, le prestazioni erogate alle differenti generazioni di assicurati e al contempo rafforzare la sua sostenibilità finanziaria (per maggiori dettagli in merito alle ragioni che hanno portato l'IPCT a questa scelta si rimanda ai due comunicati del 23.12.2020 e 15.02.2021 pubblicati dall'IPCT sul proprio sito internet). In questo senso ricordiamo che questa misura è stata decisa dall'organo supremo dell'IPCT allo scopo di finanziare le misure di compensazione che lo stesso potrà promuovere per mitigare gli effetti dell'imminente riduzione dei tassi di conversione.

Il Consiglio di Stato, di fronte alla situazione finanziaria dell'IPCT e delle misure già in discussione per il suo risanamento, in particolare per quanto concerne il finanziamento delle garanzie di pensione concesse agli assicurati con più di 50 anni nell'ambito della riforma dell'IPCT entrata in vigore il 1° gennaio 2013, rileva come gli sforzi richiesti al Cantone a favore dell'IPCT siano già oggi molto importanti. Aggiungere a questi sforzi un ulteriore contributo di 160 milioni di franchi per permettere il ripristino del livello delle rendite vedovili esistente nel 2020 risulterebbe difficilmente giustificabile, tanto più che è attualmente pendente il messaggio 7784 del 15 gennaio 2020 con la richiesta di un contributo integrativo di 500 milioni di franchi per la copertura del costo supplementare delle garanzie di pensione concesse nell'ambito della riforma dell'IPCT.

Messaggio 8101 del 19 gennaio 2022

Rileviamo a questo proposito come l'iniziativa propone una modalità di finanziamento che ricalca quella contenuta nel messaggio 7784 del 15 gennaio 2020. Tale modalità di finanziamento è attualmente in discussione presso la Commissione gestione e finanze, che è verosimilmente orientata a una soluzione che rappresenta un'evoluzione rispetto a quanto proposto.

Per le ragioni che precedono, invitiamo il Parlamento a respingere l'iniziativa parlamentare in oggetto.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Manuele Bertoli

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri